

Progetto teatrale di
Toti Vitale

Ass. Cult. "Teatrando"

presenta

"Laboratorio teatrale"
presso la scuola paritaria
Alfonso Maria Fusco

Educazione alla teatralità

Premessa

Questa nostra proposta educativa e formativa parte dalla richiesta di molti genitori, i cui figli hanno frequentato le scuole del quartiere.

La nostra Associazione Culturale ha attivato dei corsi di drammatizzazione ed è stata presente nelle scuole dell'infanzia comunale da diversi anni ottenendo univoci consensi dai bambini, dai colleghi docenti e dai genitori stessi.

Proprio dalla richiesta di una continuità dell'attività da parte della maggioranza dei genitori nasce questa proposta di un progetto di laboratorio teatrale e soprattutto dalla convinzione che tra le forme di espressione, il teatro è quella che più si avvicina al gioco puro e semplice.

Il teatro offre un insieme di esperienze, di giochi, di esercizi, che riguardano una parte fondamentale della crescita individuale e collettiva delle persone.

Vorremmo con il nostro progetto allenare le menti dei giovani alunni ad usare altri punti di vista, favorire l'apertura di un canale comunicativo che permetta loro di manifestare la loro quotidianità attraverso l'espressione e il contatto con l'arte.

Il progetto vorrebbe dare la possibilità di crescere con il teatro, e ampliare l'esperienza in un laboratorio realizzato all'interno della scuola che accorpi le discipline più idonee per un attore completo che non abbia la limitazione di essere un attore fine a se stesso ma un soggetto che sappia cimentarsi in qualsiasi tipo di spettacolo o musical.

Motivazioni educative

Nel proporre l'attività di far teatro terremo sempre come punto fermo che...

“Il teatro deve appartenere a chi lo fa”,

Ciò significa che chi “gioca” a far teatro lo deve poter UTILIZZARE per potersi esprimere, per dar vita alla propria creatività e al piacere di mettere in atto l'arte della recitazione.

Sarà, questa, per noi la condizione indispensabile per poter far vivere una positiva esperienza teatrale dai più piccoli ai più grandi.

Il nostro obiettivo sarà quindi quello di creare perfetti attori e dar voce alle loro abilità nel mostrare la realtà che conoscono, di mostrare le cose come le percepiscono, attraverso quella spontaneità e quella intuitività che possiedono e che fa nascere in loro il piacere-bisogno di imitare

L'allievo non sarà mai un esecutore ma colui che parteciperà alla stesura del copione alla creazione delle scenografie, ne potrà cambiare le parole, inventare parti nuove, proporre dei movimenti coreografici.

Così costruiremo e articoleremo l'esperienza teatrale armonicamente in un percorso che partirà dal quotidiano: studieremo la nostra voce attraverso la vocalizzazione e il

nostro corpo, esploreremo lo spazio, impareremo coreografie e danze, presenteremo i personaggi, leggeremo delle storie, assegneremo o faremo scegliere le parti, impareremo le parti entrando nel personaggio con molta calma, queste esperienze faranno passare con naturale semplicità l'allievo dal gioco di finzione all'esibizione davanti ad un pubblico senza perdere il piacere originario.

Allora le nostre meravigliose scenografie, i stupendi costumi, le luci fantasmagoriche e le musiche straordinarie non sommergeranno e nasconderanno il nuovo attore, ma anzi, sottolineeranno ed esalteranno la sua unicità e preziosità.

Finalità educative

Il nostro fine non sarà unicamente quello di insegnare a far teatro, ma aiutare gli allievi alla consapevolezza di una forma di espressione e comunicazione, complessa e completa che essi fondamentalmente già possiedono, come possiedono la capacità di parlare e disegnare, senza che nessuno glielo abbia mai intenzionalmente insegnato.

Si tratta di offrire, prima ancora che un aiuto, un riconoscimento culturale a questa loro capacità, che la maggior parte di loro sostanzialmente neppure sa di avere.

“Pesano anche molto i condizionamenti sociali quasi esclusivamente orientati al consumo, i modelli culturali di derivazione soprattutto televisiva che distolgono l'attenzione da se stessi, dalla propria capacità di giocare il mondo.”

Obiettivi

E' ormai convinzione diffusa che lo studio delle arti faciliti lo sviluppo di alcune principali forme di conoscenza e metta in atto specifici processi d'apprendimento.

Per questo si possono evidenziare i seguenti obiettivi cognitivi:

- l'integrazione della dimensione estetica con le altre discipline;
- l'arte come “fare” piuttosto che come “materia”;
- padroneggiare ed esprimersi in linguaggi diversi ed espressivi;

- avvicinare i giovani all'arte nelle sue forme e nelle sue influenze sociali
- valutare attraverso la rappresentazione del sé, come irripetibile individualità.
- potenziare e ampliare attraverso l'improvvisazione la creatività e l'immaginazione e quindi la fantasia.
- recepire e collocare nei contesti culturali e nel tempo idee e di dare loro forma artistica.
- imparare ad avere un senso critico delle cose.
- sviluppare capacità emozionali, relazionali ed umane, promuovere l'autostima.
- allenare la memoria a breve e a lungo termine
- stimolare i processi divergenti e convergenti del pensiero
- abilitare maggiormente la concentrazione e l'attenzione
- Sviluppare e arricchire il linguaggio orale

Scelte metodologiche

Il nostro percorso si avvarrà come strumento didattico del laboratorio, il quale darà la garanzia e la possibilità agli allievi di fare le cose e, nel frattempo, di riflettere sulle cose che stanno facendo. ***“il laboratorio teatrale sarà lo spazio magico dove liberare la propria espressività corporea”***

Il laboratorio sarà il nostro luogo specializzato e in esso si svolgeranno delle attività pensate, dove l'allievo potrà: curiosare, provare e riprovare, concentrarsi, esplorare, cercare delle soluzioni, agire con calma senza l'assillo di un risultato ad ogni costo. Ma sarà soprattutto **un luogo di divertimento e gioco.**

Il laboratorio aiuterà gli allievi a crescere lasciando loro il tempo per farlo. La proposta che presentiamo permetterà ai ragazzi di essere alternativamente spettatori e attori, dove potranno mettere in gioco le loro potenzialità, ma anche di osservare gli altri, non per giudicare ma per comprendere meccanismi che altrimenti resterebbero esclusivamente teorici.

Il percorso risulterà divertente. Divertire in senso etimologico: divergere. Volgere altrove, deviare. Deviare, nel nostro, caso dal quotidiano. Volgere la propria energia e

il proprio fare in un altrove (*nel luogo del laboratorio*) che, pur tenendo conto di ciò che siamo, riesca anche a farci essere altro.

In sintesi:

- nel laboratorio gli allievi apprenderanno le tecniche della respirazione in relazione al volume e al tono della voce, della dizione, della postura, della interpretazione del testo e lo studio caratteriale dei personaggi;

- nel laboratorio sarà possibile apprendere tecniche legate alla costruzione scenica dei costumi;

- nel laboratorio prima si lavorerà e poi si rifletterà su quello che si è fatto, al fine di far apprendere agli allievi l'importanza di "*non criticare ciò che non si conosce*".

La percezione critica della quotidianità è un elemento molto importante che va curato, nel processo educativo.

In questo importante momento i giovani si confronteranno sul come operano e sul come eseguono gli esercizi, alternandosi nei ruoli di attori e spettatori.

Il percorso didattico

Sarà proposto un percorso a moduli che prevede una breve parte teorica sulla storia del teatro e le tecniche principali

Ogni modulo prevede una valutazione che sarà sommata alla valutazione finale del percorso.

I moduli saranno i seguenti:

- accenni di storia del teatro
- modulo seminariale: la plasticità corporea al servizio dell'attore (*biomeccanica*)
- modulo di danza e vocalizzazione

oltre ai moduli saranno redatte delle schede valutative per modulo, riguardanti:

- *Dizione*
- *Danza*
- *Maschera*
- *Attenzione e concentrazione*
- *Recitazione*
- *Drammaturgia*
- *Vocalizzazione e Canto e Ritmo*

Percorsi di animazione, danza e canto

- Gli allievi parteciperanno anche a divertenti lezioni di animazione che avranno la finalità di adeguare l'espressività corporea ai ritmi della musica e alla vocalizzazione. Il metodo a struttura semplice e ripetitiva sarà utile per far capire l'importanza della concentrazione per essere sincroni e a tempo.

Spettacoli

Al termine del percorso (*maggio*) è previsto uno spettacolo con la partecipazione di tutti gli allievi del laboratorio classe.

Sarà il teatro della scuola o della nostra circoscrizione ad accogliere e presentare lo spettacolo di fine corso.

Questo traguardo farà sì che l'autostima e la sicurezza del se dell'allievo venga accresciuta.

Periodo e costi

IL CORSO AVRÀ INIZIO NEL MESE DI OTTOBRE 2021 E TERMINERÀ IL 30
MAGGIO 2022

Le materie saranno le seguenti:

Teatro: laboratorio e tecnica di recitazione, dizione e comprensione del testo, tecniche di vocalizzazione ed animazione.

Nel periodo compreso tra ottobre e gennaio saranno valutate le personali attitudini dell'allievo e, soprattutto sulla base delle loro scelte, saranno assegnati i diversi ruoli.

Gli allievi parteciperanno a una lezione settimanale della durata di 60 mn. ciascuna .

Il costo annuale del corso è di euro 70.00 per allievo..

Ass. Cult. "Teatrando"

Il presidente

Vitale Salvatore